

COMUNE DI AVIATICO

Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

MANGANO SALVINA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 23 dicembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Aviatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

MANGANO SALVINA

1. PREMESSA

La sottoscritta MANGANO SALVINA, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30/05/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 10/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 03/12/2024 con delibera n. 69, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 03/12/2024. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di AVIATICO (BG) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 580 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 30/07/2024, ha espresso parere con verbale n. 8 del 24/07/2024. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, è stato approvato con delibera di Giunta n. 62 del 28/11/2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Aviatice non prevede per il periodo 2025/2027 nessuna dismissione, come indicato nel Dup.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Nel triennio di riferimento non sono previsti acquisti di beni e servizi uguali o superiori ad € 140.000 e pertanto nel Dup non è prevista alcuna programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 14/04/2024 con verbale n 3

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.520.709,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 517.857,53
b) Fondi accantonati	€ 515.014,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 50.312,92
d) Fondi liberi	€ 437.524,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.520.709,77

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 737.541,93 così dettagliato:

- Quote accantonate 7.135,00 Euro
- Quote vincolate 262.267,93 Euro
- Quote destinate agli investimenti 50.312,92 Euro
- Quote disponibili 417.826,08 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 735.451,35	€ 22.541,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 556.670,38	€ 25.295,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.196.274,84	€ 1.177.606,20	€ 1.180.955,47	€ 1.183.437,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 92.177,02	€ 43.716,44	€ 40.143,72	€ 40.133,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 107.615,81	€ 105.941,00	€ 127.041,00	€ 127.041,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.507.168,82	€ 1.114.663,00	€ 2.812.000,00	€ 2.058.474,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 169.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ 306.500,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 409.368,80	€ 409.368,80	€ 306.500,00	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.604.727,02	€ 3.068.131,44	€ 4.466.640,19	€ 3.715.587,34

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.430.348,26	€ 1.268.953,52	€ 1.220.515,10	€ 1.217.895,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.701.419,48	€ 1.323.774,00	€ 2.843.576,00	€ 2.095.143,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 62.720,48	€ 65.165,12	€ 95.179,09	€ 95.179,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 409.368,80	€ 409.368,80	€ 306.500,00	€ 306.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.604.727,02	€ 3.068.131,44	€ 4.466.640,19	€ 3.715.587,34

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Lo schema di Bilancio è stato predisposto nel mese di novembre e quindi è stato costituito il fondo pluriennale vincolato per salario accessorio in quanto il Contratto decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 18/11/2024.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 25.295,00
FPV di parte corrente applicato	€ 25.295,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 25.295,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 25.295,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 25.295,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire/non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1939910,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25295,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1327263,64	1348140,19	1350612,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1268953,52	1220515,10	1217895,25
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			94948,20	95269,50	95595,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65165,12	95179,09	95179,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			18440,00	32446,00	37538,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		2090,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20530,00	32446,00	37538,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,30
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		20451,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1283663,00	2812000,00	2058474,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20530,00	32446,00	37538,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1323774,00	2843576,00	2095143,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		870,00	870,00	870,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	-0,30

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,30	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,30	
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.					
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.					
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.					
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.					

L'importo di euro 18.440,00 per l'anno 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

IMU ANNI PRECEDENTI

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto, come indicato nel prospetto a/2 allegato al bilancio di previsione 2025 – 2027.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.765.306,50	€ 1.704.632,76	€ 1.939.910,67
di cui cassa vincolata	€ 468.000,00	€ 715.795,62	€ 881.605,46
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

PER IL 2024 DATO PRESUNTO DI CASSA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 881.605, e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto non sono previste alienazioni nel triennio 2025 – 2027.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Con delibera della Giunta Comunale del 23 maggio 2020 n. 30 è stata deliberata la rinegoziazione dei mutui sussistenti con la Cassa Depositi e Prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri». **Differenzia solo il programma 1 anzichè 3**
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella a/2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
UNICO	65.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 778.548,73	€ 793.867,20	€ 794.324,47	€ 793.868,92

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 177.183,11	€ 180.739,00	€ 183.631,00	€ 186.569,00
<i>FCDE compe- tenza</i>		€ 20.080,10	€ 20.401,40	€ 20.727,82

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 180.739,00, con un aumento di euro 3.555,89 rispetto alle previsioni definitive 2024 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Con deliberazione Consiliare n. 9 del 30/04/2024 è stato approvato il PEF 2024-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma con modello F24;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente **non** ha istituito i seguenti tributi: imposta di soggiorno e contributo di sbarco.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 119.556,25	€ 248.457,31	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 70.000,00
Recupero evasione TASI	€ 832,74	€ 4.226,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 10%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	43316,44	38410,44	39743,72	35223,72	39733,72	35213,72
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	43316,44	38410,44	39743,72	35223,72	39733,72	35213,72
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	43316,44	38410,44	39743,72	35223,72	39733,72	35213,72

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previste sanzioni al codice della strada in quanto il Comune di Aviatico non fa piu' parte dell'unione Insieme sul Serio e non ha più siglato alcun accordo con il Comune di Albino a causa dell'indisponibilità dei Vigili Urbani nel territorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

Non sono previsti proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 11.800,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 32.157,00	€ 35.352,00	€ 65.352,00	€ 65.352,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 279,86	€ 2.093,50	€ 2.093,50	€ 2.093,50
Percentuale fondo (%)	0,64%	4,44%	2,71%	2,71%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 65 del 03/12/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del:

PASTI A DOMICILIO 70,61%

UTILIZZO CAMPO DI CALCIO 100%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 774,60

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto ad approvare le seguenti tariffe:

TARIFFE RELATIVE A SERVIZI LOCALI

CONCESSIONI CIMITERIALI	
Loculi	
- 3 fila (alto)	€ 1.800,00
- 2 fila (centrale)	€ 2.200,00
- 1 fila (basso)	€ 2.000,00
Ossari	€ 700,00
Ares Cimiteriale	€ 780,00
Urna in loculo o ossario	€ 280,00
TASSE E DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI	
Collocamento di cippi di altezza non superiore a metri 1 e di croci semplici sia in ferro che in legno (se effettuato da personale comunale)	€ 70,00
Collocamento dei suddetti di altezza non superiore a metri 1,20 e di lapidi senza sopracopertina e solo di marmo (se effettuato da personale comunale)	€ 95,00
Collocamento dei suddetti di altezza non superiore a metri 1,50 e circondate da colonnine (se effettuato da personale comunale)	€ 95,00
Esumazione straordinaria, traslazione, condizionamento di salma, richiesta da privati	€ 650,00
Tumulazione	€ 200,00
Scavo fossa	
Assistenza autopsie a richiesta dell'Autorità Giudiziaria	
Assistenza e chiusura feretri a domicilio per trasporto fuori comune	
Estumulazione di salma ed esumazione	
Iniezione conservativa	
Lampade votive	

STAMPE E FOTOCOPIE	
Formato A4 B/N	€ 0,20
Formato A3 B/N	€ 0,40
Formato A4 colori	€ 0,40
Formato A3 colori	€ 0,80

DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA EDILIZIA ED URBANISTICA	
PERMESSO DI COSTRUIRE (PdC)	
PdC convenzionato (per convenzione)	€ 300,00
PdC – nuove costruzioni residenziali, direzionali e commerciali fino a 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 250,00
- per ogni 100 m ³ in aggiunta ai 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 50,00
PdC – ristrutturazioni residenziali, direzionali e commerciali fino a 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 150,00
- per ogni 100 m ³ in aggiunta ai 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 30,00
PdC – restauro, risanamento conservativo, manutenzione	€ 100,00
PdC – varianti al permesso rilasciato	€ 100,00
PdC – sanatoria	€ 300,00
PdC – nuove costruzioni (per produttivo)	
- Fino a 200 mq	€ 250,00
- Per ogni 100 mq in aggiunta	€ 50,00
- Per ristrutturazioni fino a mq 200	€ 150,00
- Per ogni 100 mq in aggiunta	€ 30,00
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)	
DIA – nuove costruzioni/ristrutturazioni fino a 500 m ³	€ 150,00
- per ogni 100 m ³ in aggiunta ai 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 20,00
DIA – ristrutturazioni fino a 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 100,00
- per ogni 100 m ³ in aggiunta ai 500 m ³ valutato vuoto per pieno	€ 20,00
DIA – restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria	€ 100,00
DIA – varianti	€ 75,00
DIA – sanatoria	€ 130,00
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)	
SCIA – ristrutturazioni	€ 150,00
SCIA – restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria	€ 150,00
SCIA – varianti	€ 150,00
SCIA – sanatoria	€ 150,00
C.I.L.A.S.	€ 130,00
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)	€ 50,00
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (CIL)	ESENTE
COMUNICAZIONE DI ESEGUITA ATTIVITA' EDILIZIA (CEA)	€ 50,00
PIANI ATTUATIVI E VARIANTI	
Piani di recupero	€ 200,00
Piani di Lottizzazione	€ 1.000,00
PARERI PREVENTIVI	€ 50,00
AUTORIZZAZIONI	
Paesaggistiche procedimento ordinario o semplificato (incluso accertamento di compatibilità)	€ 150,00
Autorizzazioni per interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico	€ 150,00
Atti vari o autorizzazioni o licenze per ogni altro tipo di certificato non ricompreso nelle fattispecie contemplate (cimiteriali, occupazione suolo pubblico, manomissione suolo pubblico)	€ 50,00
Cartelli, insegne pubblicitarie e autorizzazioni per insegne d'esercizio	€ 50,00
CERTIFICATI/ATTESTAZIONI	
Certificati di destinazione urbanistica (CDU) fino a 5 mappali	€ 50,00
- per ogni mappale in aggiunta ai 5	€ 3,00
Dichiarazione di inagibilità alloggio/fabbricato	€ 50,00
Attestazione di idoneità alloggiativa con sopralluogo	€ 50,00
Attestazione di idoneità alloggiativa senza sopralluogo	€ 30,00
Agibilità (di cui all'art. 25, commi 3 e 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)	
- per ogni unità abitativa, commerciale o produttiva	€ 50,00

- per autorimessa (cadauna)	€ 30,00
Agibilità autocertificata dal direttore lavori (di cui all'art. 25, comma 5-bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)	esente
Certificazioni ed attestazioni in materia edilizia senza sopralluogo	€ 30,00
Certificazioni ed attestazioni in materia edilizia con sopralluogo	€ 50,00
Vulture	€ 50,00
Autorizzazione alla deroga al limite di esposizione al rumore	€ 50,00
Richiesta numero di matricola ascensore	€ 30,00
RICHIESTA DI RIESAME DEI PROGETTI	€ 100,00
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)	€ 80,00
RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DI UN'ISTANZA O UN PROGETTO EDILIZIO (escluse le pratiche S.U.A.P.)	€ 150,00
Ogni altro procedimento non ricompreso nelle classificazioni	€ 50,00
PRATICA SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)	Corrispondente all'importo per attività edilizia, eccetto i casi per i quali è indicata una tariffa specifica
RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DI UN'ISTANZA O UN PROGETTO EDILIZIO (procedimento ordinario art. 7 D.P.R. 160/2010 e s.m.i.)	€ 180,00
PROCEDIMENTO ORDINARIO PER INTERVENTI IN VARIANTE AL P.G.T. (procedimento ordinario art.8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i.)	€ 600,00
PER ACCESSO PRATICHE EDILIZIE DEPOSITATE C/O UTC	€ 50,00

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 27.471,08	€ 21.769,81	€ 19.050,00	€ 2.000,00	€ 19.050,00	€ 2.000,00	€ 19.050,00	€ 2.000,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 17.386,33	€ -	€ 17.386,33
2024 (assestato o rendiconto)	€ 61.232,00	€ -	€ 61.232,00
2025	€ 48.500,00	€ -	€ 48.500,00
2026	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2027	€ 24.900,00	€ -	€ 24.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 174.075,74	€ 177.374,18	€ 150.684,18	€ 150.684,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.812,00	€ 13.073,00	€ 13.073,00	€ 13.073,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 576.397,57	€ 414.649,00	€ 401.819,00	€ 401.819,00
104	Trasferimenti correnti	€ 441.173,69	€ 447.794,52	€ 438.254,80	€ 436.177,80
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 54.896,26	€ 52.451,62	€ 52.451,62	€ 49.932,35
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 48.623,00	€ 36.450,00	€ 35.450,00	€ 35.450,00
110	Altre spese correnti	€ 136.545,00	€ 127.161,20	€ 128.782,50	€ 130.758,92
Totale		1.447.523,26	1.268.953,52	1.220.515,10	1.217.895,25

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 177.374,18 per anno 2025 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 208.535,34, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari a 0.

Per l'anno 2025 è stato previsto spesa personale a tempo determinato per due mesi art. 557 per sostituzione di maternità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, in quanto verrà predisposto se necessario in sede di Rendiconto.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

E' stato codificato come programma 1 e non 3

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.323.774,00

- per il 2026 ad euro 2.843.576,00
- per il 2027 ad euro 2.095.143,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente non ha in programma per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 5.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.000,00 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 94.948,20 per l'anno 2025;
 - euro 95.269,50 per l'anno 2026;
 - euro 95.595,92 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 94.948,20	€ 95.269,50	€ 95.595,92

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è congruo**.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.104,00		€ 1.104,00		€ 1.104,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Contributo annuale Finanza Pubblica	€ 5.400,00		€ 5.400,00		€ 5.400,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri

corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.356.232,93	1.295.847,25	1.233.126,77	1.336.961,65	1.241.782,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	169.000,00		0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	60.385,68	62.720,48	65.165,12	95.179,09	95.179,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.295.847,25	1.233.126,77	1.336.961,65	1.241.782,56	1.146.603,47
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	57.231,05	54.896,26	52.451,62	52.451,62	49.932,25
Quota capitale	60.385,68	62.720,48	65.165,62	95.179,09	95.179,09
Totale fine anno	117.616,73	117.616,74	117.617,24	147.630,71	145.111,34

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 52.451,62 per il 2025 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	57.231,05	54.896,26	52.451,62	52.451,62	49.932,25
entrate correnti	1.365.785,02	1.488.182,08	1.281.905,05	1.180.955,47	1.183.437,92
% su entrate correnti	4,19%	3,69%	4,09%	4,44%	4,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento per € 294.000,00 in relazione alla fidejussione rilasciata per la Società Monte Poieto; l'importo per garanzie che concorrono al limite di indebitamento è pari a 1.499,85:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente provvederà in data 28/12/2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società in perdita:

MONTE POIETO SRL pari ad € 81.129,00

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha effettuato** negli esercizi precedenti prudenzialmente un'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, a copertura perdite società partecipate.

UNIACQUE SPA

La società "Uniacque spa" è stata costituita il 20 marzo 2006, la compagine sociale è integralmente pubblica; i soci di UNIACQUE spa sono 225 Comuni della Provincia di Bergamo, oltre la medesima Provincia di BG.

Il comune di Aviatico ha proceduto d'urgenza all'adesione ad Uniacque con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/09/2019, a decorrere dal 01/01/2020.

L'adesione d'urgenza alla Società è stata motivata dall'ottemperanza alle Leggi vigenti in materia di gestione del Sistema Idrico Integrato e dalla garanzia di sicurezza della salubrità delle acque. Per i motivi sopra esposti verrà mantenuta la partecipazione.

SOCIETA' VALSERIANA SERVIZI

La società "SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA s.r.l." è stata costituita il 29 giugno 2005, la compagine sociale è integralmente pubblica; i soci sono rappresentati dai 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e la Comunità Montana Valle Seriana.

La società è stata costituita quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi inerenti la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovra-comunali del relativo territorio. L'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica posto che gli stessi costituiscono servizi essenziali in capo all'Ente. La partecipazione non sarà dismessa in quanto non ricorrono le ipotesi ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016.

SERVIZI COMUNALI SPA

Si evidenzia che a seguito della concessione del servizio in house con dati dell'osservatorio provinciale 2021 su 2020 è emersa una diminuzione della produzione dei rifiuti pro-capite del 43% e un risparmio di circa €. 20.0000,00 rispetto al costo della convenzione con il Comune di Selvino.

Numerosi servizi prima affidati esternamente a pagamento sono svolti con tariffe ridotte da Servizi Comunali (questionario Orso, redazione piano finanziario, adempimenti Arera). Anche per l'anno 2024 si propone il mantenimento della partecipata.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025 sono:

CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA SPA

La società "CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA s.p.a." è interamente pubblica costituita il 16 dicembre 2008, i soci sono 19 comuni della Valle Seriana. La società è nata dalla fusione delle società Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore spa e Consorzio territorio e Ambiente Valle Gandino al fine di meglio rappresentare gli interessi dei territori di competenza dei comuni soci.

Con l'assunzione della gestione del servizio idrico integrato da parte del soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito (Uniacque spa), nella sostanza detta società è diventata una mera società patrimoniale con riferimento alla proprietà degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti nei comuni di Ranica, Casnigo, Selvino oltre che dei collettori fognari. La società risulta pertanto inattiva, non svolge infatti alcun tipo di prestazione di servizi, ma si limita alla conservazione del proprio patrimonio.

La Provincia di Bergamo, socio maggioritario, con nota prot. n. p_bg.REGISTRO UFFICIALE.U.0059461 in data 04/10/2023 aveva formalizzato, in nome e per conto di tutti gli enti favorevoli alla cessione delle reti ad Uniacque spa una diffida ai Comuni dissenzienti (Gandino, Leffe, Cene, Peia e Fiorano al Serio) invitandoli a rivedere, entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, la propria posizione, aderendo alla proposta di cessione dei beni sulla base dei criteri contenuti nella proposta del gestore d'ambito Uniacque spa del 4.12.2018, rimarcando come il decorso del tempo determini una continua e grave svalutazione del valore dei beni oggetto cessione.

I Comuni dissenzienti, con nota assunta al prot. 28330 del 13/11/2023, pur confermando le proprie perplessità hanno espresso parere favorevole alla cessione degli impianti ad Uniacque spa, alle migliori condizioni possibili, formalizzando il nulla osta alla conclusione delle operazioni con la completa acquisizione dei beni ed il subentro da parte di Uniacque spa nei Mutui ancora in essere.

Si dà atto che ad oggi è stato raggiunto l'accordo per la vendita degli assets al gestore Uniacque spa e che quindi, nel breve periodo, verranno formalizzati gli atti conseguenti. Si è in attesa di ricevere formale ed ufficiale comunicazione di quanto in parola da parte della società. Si conferma, conseguentemente, la necessità di formalizzare, nel corso dell'anno 2025, la cessione degli assets societari e quindi la dismissione della società Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a.

MONTE POIETO SRL

In relazione alla società partecipata, in data 26 settembre 2024 prot n. 3426 il comune ha ricevuto (come da sua richiesta) da Banca Intesa filiale imprese di Albino, la situazione alla data 01/10/2024 dei finanziamenti ipotecari in capo a Monte Poieto srl garantiti dal comune di Aviatico.

In questa occasione il comune di Aviatico ha appreso che l'ultimo pagamento relativo alle rate del mutuo risaliva al giugno 2023 e l'amministratore non aveva mai avvisato di tale circostanza il comune socio di minoranza e garante a fronte della lettera di patronage fideiussoria prestata in data 15 luglio 2016 dal comune a Banca Intesa. A fronte della lettera di patronage fideiussoria la corrente amministrazione ha accantonato, **un fondo di pari all'importo della fideiussione**, per 294.000 euro.

In vista dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, convocata oltre i termini di legge in data 15 ottobre 2024, il comune di Aviatico ha provveduto a richiedere il piano di ammortamento del mutuo dalla quale si evidenziavano le rate impagate ed emergeva che la società Monte Poieto srl ha un debito residuo nei confronti di Intesa San Paolo /Prelios pari ad euro **1.124,630,45**.

Durante l'ultima assemblea, tenutasi presso lo studio Mazzoleni, con il voto contrario del comune di Aviatico si è approvato il bilancio al 31/12/2023 con una perdita di euro 81.129.

La perdita è avvenuta nonostante il normale funzionamento di tutte le attività e di un anno turistico decisamente più che soddisfacente.

Durante l'assemblea il socio di minoranza ha contestato alla società l'incapacità gestionale e l'assenza di ogni piano industriale, la mancata trasparenza nelle comunicazioni sociali in particolare riferimento alle rate impagate dei mutui e dei crediti verso terzi o soci che sono cresciuti a dismisura negli ultimi anni e la cui natura non è stata analiticamente esposta dall'amministratore sig. De Santis. Ad oggi l'amministratore non ha provveduto ad inviare copia del verbale al comune di Aviatico.

Il comune, su consiglio del revisore dei conti e del responsabile del servizio finanziario ha provveduto a chiedere una relazione dell'amministratore circa la sussistenza dei requisiti di continuità aziendale e la valutazione di eventuale ricorso a procedura negoziale, liquidazione o fallimento.

ULTERIORI SVILUPPI DAL 15 OTTOBRE 2024.

In data 19 novembre 2024 è pervenuta convocazione dell'assemblea sociale della Monte Poieto srl nella quale l'amministratore della Monte Poieto srl sig. Fiorenzo de Santis proponeva il seguente odg:

- 1) Esame ed approvazione della situazione patrimoniale aggiornata della Società al 31/10/2024;
- 2) Proposta di riduzione del capitale e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale, ai sensi dell'art. 2482 ter e.e., delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Subordinatamente, per il caso di infruttuosa ricapitalizzazione di cui al punto che precede, proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società, delibere inerenti e conseguenti.

La convocazione era accompagnata da due perizie estimative della cabinovia (ing. Semperboni) e degli immobili (arch. Grigis) unitamente ad una breve lettera introduttiva promessa di invio della situazione patrimoniale al 30/10/2024.

La relazione inerente il conto economico e patrimoniale è pervenuta in data 24/11/2024 (domenica) a soli otto giorni dalla data di assemblea presso il notaio. Poiché la documentazione necessitava di un passaggio in Consiglio Comunale per dare indicazione al legale rappresentante dell'ente circa il voto da esprimere ed erano necessari i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario, del Revisore dei Conti e del Segretario comunale nonché, nel caso, di variazioni di bilancio e aggiornamento del bilancio previsionale e programmatico l'amministrazione ha chiesto un ulteriore periodo di 10 giorni per esaminare la situazione. A seguito del diniego dell'amministratore sig. De Santis e del socio Sviluppo Monte Poieto (con motivazioni di una offerta di acquisto mai pervenuta al comune) l'assemblea ha avuto luogo il giorno 2 dicembre presso il notaio Coppola Bottazzi.

Nel prossimo Consiglio comunale, a seguito delle decisioni prese durante l'assemblea del 2 dicembre, si rende necessario deliberare in merito all'adesione alla ricostituzione del

patrimonio e del capitale sociale o alla rinuncia all'opzione entro i trenta giorni a decorrere dalla notifica avvenuta il 10 dicembre 2024.

Si ricorda che sull'intera operazione di acquisto come evidente dal parere del prof. Franco Ferrari e dall'Ordinanza del Tribunale delle imprese di Brescia pende giudizio di nullità. In relazione allo stato della società partecipata è stata prevista la dismissione nell'anno 2025

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall’Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
MONTE POIETO SRL	GARANZIA PAGAMENTO MUTUI	FIDEJUSSIONE	294000

11. PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L’Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull’equilibrio di cassa dell’Ente.

Dalle verifiche condotte dall’Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell’equilibrio di bilancio.

L’Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere:

Il finanziamento della CER per quanto di competenza dell'impianto fotovoltaico provengono per il 40% dal Ministero dello Sviluppo economico. Il decreto prevede che il Ministero, in collaborazione con l'ARERA e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) raccolga le manifestazioni di interesse finanziando a scorrimento i progetti fino al raggiungimento di 2,5 miliardi di euro entro marzo 2025

Il decreto introduce due modalità principali per incentivare le CER: un **contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi** ammissibili per impianti realizzati nei comuni con meno di cinquemila abitanti e una tariffa incentivante per l'energia rinnovabile prodotta e condivisa dai membri delle Comunità. Queste misure mirano allo sviluppo di cinque gigawatt di capacità produttiva da fonti rinnovabili.

Contributo a fondo perduto

L'incentivo è riservato esclusivamente agli investitori in **impianti di energia rinnovabile con una potenza massima di 1 MW**, che fanno **parte di Comunità Energetiche** e situati in Comuni con una **popolazione inferiore ai 5.000 residenti**. Questo contributo copre il 40% dei costi di installazione di tali impianti, ma entro determinati limiti:

- 1.500 euro/kW per impianti con potenza fino a 20 kW;
- 1.200 euro/kW per impianti con potenza tra i 20 kW e i 200 kW;
- 1.100 euro/kW per impianti con potenza tra i 200 kW e i 600 kW;
- 1.050 euro/kW per impianti con potenza tra i 600 kW e i 1.000 kW.

Tariffa Incentivante

La tariffa incentivante **varia in funzione della capacità dell'impianto**, che può essere minore di 200 kWp, tra 200 e 600 kWp, o maggiore di 600 kWp, ed **è costituita da una parte fissa, che dipende dalla potenza dell'impianto (vedi tabella sotto) e da un importo variabile che cambia in base al prezzo zonale**.

Potenza impianto	Tariffa incentivante
potenza < 200 kW	80€/MWh + (0:40 €/MWh)
200 kW < potenza < 600 kW	70€/MWh + (0:40 €/MWh)
potenza > 600 kW	60€/MWh + (0:40 €/MWh)

Viene inoltre applicato un extra basato sulla posizione geografica dell'impianto, con un incremento di 4 euro per MWh nelle regioni centrali (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo) e di 10 euro per MWh in quelle settentrionali (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto). La potenza degli impianti finanziabile è pari a cinque Gigawatt complessivi, con un termine ultimo fissato alla fine del 2027.

Per supportare i cittadini e le aziende nel percorso di creazione delle CER, il GSE metterà a disposizione sul proprio sito web documenti, guide, e canali di supporto dedicati.

P.N.R.R.

Per quanto riguarda gli stanziamenti da PNRR, si riporta la rilevazione trasmessa alla Corte dei conti finalizzata al monitoraggio dello stato di attuazione del PNRR al 30 giugno 2024:

C11F24000000006	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 20 servizi - PAGO PA	Inviato
C11F22001850006	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	Inviato
C11F22005480006	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)	Inviato
C11F23000490006	ESTENSIONE UTILIZZO APP IO	Inviato
C11F23000540006	ESTENSIONE UTILIZZO MODALITA' DI APGAMENTO PAGOPA	Inviato
C12E22000460006	ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE*VIA VARIE*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Inviato
C15F21000320007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE DI AMORA*VIA AMORA*SI TRATTA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE PORZIONI DEL CIMITERO COMUNALE DELLA LOC. AMORA	Inviato
C11F22000780006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE SITO COMUNALE E QUATTRO SERVIZI DIGITALE AL CITTADINO	Inviato
C11C22000580006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*NUMERO 9 SERVIZI DA MIGRARE	Inviato
C14H20000520001	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO SPORTIVO COMUNALE*VIA CIRCONVALLAZIONE*SI TRATTA DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO DA CALCIO CON FORMAZIONE DI IDONEE RECINZIONI ORA PARZIALMENTE DIVELTE.	Inviato
C15F20000610004	VIA AMA, VIA AMORA BASSA, VIA MILANO, VIA FRAZIONE PER GANDA*VIA AMA, AMORA BASSA, MILANO, FRAZIONE PER GANDA*RIQUALIFICAZIONE VIE VARIE – LOTTO 2	Inviato
C12E22000210006	VIA AMORA*VIA AMORA*INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Inviato
C15F22000930005	VIA ROMA, VIA AMORA BASSA, VIA POIETO, STRADA LATERALE VIA CANTUL*VIA ROMA, AMORA BASSA, POIETO, STRADA LATERALE VIA CANTUL*RIQUALIFICAZIONE VIE VARIE - LOTTO 3	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente NON ha ricevuto anticipazioni in quanto non richieste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Salvina Mangano

(Documento firmato digitalmente)